



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

I servizi, residenziali e semiresidenziali, per il trattamento di soggetti dipendenti da sostanze di abuso si dividono in:

1. **Area Servizi di accoglienza**
 - Centro semiresidenziale di pronta accoglienza.
 - Centro residenziale di pronta accoglienza, osservazione e orientamento.
2. **Area Servizi terapeutico riabilitativi**
 - Servizio semiresidenziale terapeutico riabilitativo.
 - Servizio residenziale terapeutico riabilitativo.
3. **Area Servizi di trattamento specialistici**
 - Servizio residenziale per persone dipendenti da sostanze con patologie psichiatriche.
 - Servizio residenziale per persone dipendenti da alcol.
 - Servizio residenziale per donne tossicodipendenti in gravidanza e/o madri con bambino.
4. **Area Servizi pedagogico riabilitativi**
 - Servizio semiresidenziale pedagogico riabilitativo.
 - Servizio residenziale pedagogico riabilitativo.

Area dei servizi di accoglienza. I servizi di quest'area accolgono persone, di norma per una durata non superiore a novanta giorni, indipendentemente dalla loro decisione di accettare, nell'immediato, un programma finalizzato al superamento della dipendenza. Soddisfano bisogni fondamentali o stati di bisogno immediati e improrogabili di carattere clinico, sociale o correlati alla tossicodipendenza contribuendo a prevenire e/o ridurre i rischi nella prospettiva di un eventuale impegno terapeutico. Possono accogliere soggetti in trattamento farmacologico, anche sostitutivo.

Area dei servizi terapeutico riabilitativi, sono rivolti a persone che accettino di aderire ad un programma terapeutico, dettagliatamente descritto e personalizzato, per una durata non superiore a diciotto mesi. Attuano piani terapeutici e riabilitativi, personalizzati e articolati in interventi di consulenza e supporto psicologico e/o psicoterapia individuale o di gruppo, finalizzati al superamento della dipendenza, al miglioramento della qualità della vita e ad un pieno reinserimento sociale. Possono accogliere soggetti in trattamento farmacologico, anche sostitutivo.

Area dei servizi di trattamento specialistici, accolgono, in ambiente protetto, persone che presentano particolari problematiche di gestione. Erogano prestazioni finalizzate alla formulazione e/o all'attuazione del programma terapeutico personalizzato. La durata massima dei programmi e della permanenza dell'utente è diversa per ciascuna specifica tipologia di servizio individuata. Eventuali nuove tipologie di offerta che dovessero rendersi necessarie saranno regolamentate con successivi provvedimenti.

Area dei servizi pedagogico riabilitativi, accolgono persone che accettino di aderire ad un piano di trattamento, dettagliatamente descritto e personalizzato, per una durata non superiore a trenta mesi, con obiettivo centrato sul ripristino delle capacità di integrazione sociale e sul miglioramento della vita di relazione. Possono accogliere persone in trattamento farmacologico, anche sostitutivo. I piani di trattamento sono attuati adottando metodologie di tipo pedagogico-educativo.

Normativa di riferimento:

La presente scheda integra o modifica le seguenti normative: D.P.R. 14 gennaio 1997; D.G.R. n 44/9 del 20-9-2005; D.G.R. n. 45/14 del 28-8-2008; L.R. 21-4-2005 n.7 art. 13 comma 11



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

REQUISITI GENERALI STRUTTURALI		SI	NO
1.	Le strutture residenziali o semiresidenziali sono ubicate :		
	a. in luoghi tali da consentire un facile scambio con l'ambiente sociale esterno e un agevole accesso a tutti i servizi territoriali;		
	b. in zone rurali purché adeguatamente collegate ai centri abitati con idonei mezzi di trasporto.		
2.	Le strutture residenziali o semiresidenziali sono dotate di adeguati spazi esterni adibiti a verde		
3.	Sono rispettate le norme vigenti relativamente alle barriere architettoniche.		

REQUISITI GENERALI TECNOLOGICI		SI	NO
4.	La struttura dispone di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione alla specificità dell'attività svolta		
5.	E' presente carrello per la gestione dell'emergenza con:		
	a. Pallone autoespansibile con maschere di varie misure		
	b. Cannule orofaringee di varie misure		
	c. Sfigmomanometro con fonendoscopio		
	d. Laccio, siringhe e agocannule		
	e. Materiale per medicazione		
	f. Farmaci(adrenalina, atropina, dopamina, lidocaina, naloxone, furosemide, glucosio al 33%, metilprednisolone, soluzione fisiologica e glucosata, bicarbonato di sodio)		

REQUISITI GENERALI IMPIANTISTICI		SI	NO
6.	Esiste documentazione attestante la conformità alle norme sulla progettazione e l'esecuzione degli impianti tecnologici. NB: Ove non specificato, i requisiti microclimatici minimi sono garantiti dal rispetto dei parametri previsti per il rilascio del certificato di abitabilità.		

REQUISITI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO
7.	In deroga alle attuali disposizioni legislative e normative, nazionali e regionali, in regime di prima applicazione per le strutture esistenti, già autorizzate e accreditate provvisoriamente:		
	a. che svolgono le stesse tipologie di attività fino ad un massimo di 45 utenti, non si prevede personale aggiuntivo rispetto a quello già previsto in sede autorizzativi.		
	b. che richiedono la rimodulazione delle attività esistenti in moduli diversi rispetto a quelli già autorizzati e accreditati si prevede, per uno standard massimo di 10 utenti, l'incremento del personale non laureato già operante, con due fra le figure professionali previste nella D.G.R. n. 45/14 del 28-8-2008 per ogni tipologia di attività, purché sia garantito il numero di personale previsto dalla succitata norma regionale		
8.	Gli educatori professionali, ai sensi della delibera regionale n° 19/31 del 29/06/94, dell'art. 13, comma 11 della legge regionale del 21 aprile 2005, n° 7 e della delibera regionale n° 45/14 del 28/08/2008, possono essere sostituiti con l'impiego di figure equipollenti.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

		SI	NO
9.	La figura degli operatori socio-sanitari, prevista dalla delibera regionale n° 45/14 del 28/08/2008, nelle more del completamento del piano di riqualificazione professionale per gli operatori di comunità, può essere sostituita con l'impiego degli operatori di comunità già operanti nelle strutture e/o figure professionali di livello superiore (educatore, psicologo) purché sia garantito il numero di personale previsto dalla succitata norma regionale.		

	REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)	SI	NO
10.	La struttura ha predisposto un programma comprensivo dell'elenco delle prestazioni svolte nelle singole unità operative e di un regolamento interno.		
11.	Se sì, detto programma esplicita i principi ispiratori e la metodologia degli interventi, la definizione delle fasi e dei tempi di svolgimento, le modalità di relazione con i familiari, la descrizione degli interventi, le modalità di valutazione e verifica degli interventi.		
12.	E' previsto un registro (o altro sistema di rilevazione) delle presenze giornaliere.		
13.	Per ogni utente è stato elaborato un piano individuale di trattamento approvato dal Sert inviante.		
14.	Il programma contempla una fase di valutazione in relazione a fattori sociali, relazionali e sanitari considerati nella loro globalità e nel complesso delle loro interrelazioni utilizzando scale di valutazione multidimensionali nazionali o scale internazionali validate nel contesto italiano.		
15.	Le attività di smaltimento dei rifiuti sanitari sono svolte in ottemperanza alla normativa vigente, ed è disponibile la documentazione sulla loro complessiva gestione		
16.	In caso di presenza di lavoratori dipendenti o di soci collaboratori esiste ed è disponibile la valutazione dei rischi lavorativi		
17.	Esiste un servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori		
18.	E' necessaria la collaborazione del medico competente		
19.	Se SI, è documentata		

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI (capacità ricettiva non superiore a 8 posti)

	REQUISITI STRUTTURALI	SI	NO
20.	L'organizzazione garantisce agli ospiti spazi e momenti di vita individuale e di attività comuni.		
21.	Le dimensioni e la tipologia degli ambienti soddisfano le caratteristiche di una civile abitazione.		
I locali per il pranzo e il soggiorno:			
22.	a. consentono lo svolgimento di attività collettive e individuali;		
	b. hanno una superficie minima per ciascun ospite di mq. 6.		
23.	La zona letto ha una superficie minima di mq. 9, 14, 20, per stanze rispettivamente di 1, 2, 3, posti letto. (Nel caso si abbia la presenza di 1 o più persone con disabilità motorie, nella stanza tali misure andranno maggiorate in ragione di 2 metri quadri per ogni posto letto occupato da persona con disabilità motorie.)		
24.	La capacità ricettiva di ciascuna camera non può superare i 3 posti letto;		
I servizi igienici strutture sono in possesso delle seguenti dotazioni:			
25.	a. doccia o vasca,		
	b. wc,		
	c. bidet,		

STRUTTURA _____ COMUNE: _____ VIA _____ N. _____



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

		SI	NO
25.	d. lavabo.		
26.	I servizi igienici delle nuove strutture:		
	a. Sono in misura minima di 1 ogni due camere da letto.		
	b. Sono rispondenti agli standard di una civile abitazione (con riferimento ai regolamenti edilizi dei rispettivi comuni),		
	c. almeno due sono accessibili alle persone con disabilità		
	d. Nella zona giorno, in prossimità degli spazi comuni, sono dislocati in misura di 2 ogni 8 ospiti.		
27.	I servizi igienici delle strutture esistenti:		
	a. se ubicati all'esterno delle camere, sono distinti per sesso e almeno uno è accessibile a persone con disabilità.		
28.	I servizi igienici, se destinati a persone con disabilità, sono dotati degli ausili necessari a favorire l'autosufficienza ed hanno un'ampiezza idonea al passaggio di una carrozzella,		
29.	la struttura dispone di locali adibiti a:		
	a. cucina e dispensa		
	b. lavanderia		
	c. locale con dotazione di presidi sanitari, per i casi di urgenza;		
30.	I locali e i servizi igienici per il responsabile delle strutture e degli operatori sono distinti nel rispetto delle vigenti normative edilizie;		
31.	I locali sono adeguatamente arredati, favorendo la personalizzazione dello spazio fisico.		

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI (capacità ricettiva superiore a 8 posti e fino a 30)

	REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI	SI	NO
32.	Nelle strutture residenziali e semiresidenziali, le dimensioni e l'organizzazione degli ambienti garantiscono agli ospiti spazi e momenti di vita individuale e di attività comuni		
33.	I locali per il pranzo hanno una superficie minima non inferiore a 40 mq. commisurata al numero degli ospiti, con relativi servizi igienici distinti per sesso, in proporzione alla prevalenza di maschi o femmine.		
34.	Il soggiorno, indipendente dalla zona pranzo, permette lo svolgimento di attività collettive con una superficie minima di mq. 2 a persona;		
35.	la cucina e la dispensa sono adeguati al numero del personale, ai sensi della legge 626/94;		
36.	la zona letto ha una superficie minima di mq. 9, 14, 20, 26, per stanze rispettivamente di 1, 2, 3, 4 posti letto. (Nel caso si abbia la presenza di 1 o più persone con disabilità motorie, nella stanza tali misure andranno maggiorate in ragione di 2 mq per ogni posto letto occupato dalla persona con disabilità motorie;)		
37.	la capacità ricettiva di ciascuna camera non supera i quattro posti letto;		
38.	la lavanderia e il guardaroba sono adeguati al numero degli ospiti;		
39.	nel caso sia prevista la presenza di soggetti minori in trattamento, sono disponibili stanze da letto e locali ad essi riservati;		
40.	I servizi igienici, della zona letto, sono rispondenti ai requisiti previsti dai regolamenti edilizi, e disponibili in misura minima di 1 ogni 2 camere e dotati di:		
	a. doccia o vasca		
	b. lavabo, wc, bidet		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PRIVATI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

		SI	NO
41.	I servizi igienici sono rispondenti agli standard di una civile abitazione (con riferimento ai regolamenti edilizi comunali),		
42.	I servizi igienici, se destinati a persone disabili, sono dotati degli ausili necessari a favorire l'autosufficienza ed avere un'ampiezza idonea al passaggio di una carrozzella, e dispongono di doccia o vasca, wc, bidet, lavabo, ed essere in misura minima di 1 ogni 2 camere		
43.	I servizi igienici nelle strutture esistenti, ubicati all'esterno delle camere, devono essere distinti per sesso e almeno 1 deve essere accessibile ai disabili. In riferimento alle normative vigenti, i servizi igienici per persone disabili devono essere privi di barriere architettoniche e dislocati in misura di almeno 1 per piano;		
44.	I locali e i servizi igienici per il personale sono distinti da quelli per gli utenti nel rispetto delle vigenti normative;		
45.	I locali sono adeguatamente arredati, favorendo la personalizzazione dello spazio fisico.		
Nota per il servizio residenziale per donne tossicodipendenti in gravidanza e/o madri con bambino			
46.	a. Sono presenti spazi appositi per attività riservate ai bambini.		
	b. Le camere devono consentire la compresenza di non più di due mamme con bambino.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PRIVATI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso	Tempistica di risoluzione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PRIVATI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
altresì l'inapplicabilità alla struttura dei seguenti criteri non soddisfatti

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze che le false attestazioni comportano sotto l'aspetto penale, civile ed amministrativo in caso di false dichiarazioni, certifica che la struttura di cui è responsabile alla data odierna sia in possesso dei requisiti sopra elencati.

In fede

(firma del dichiarante)

STRUTTURA _____ COMUNE: _____ VIA _____ N. _____

